

TI_GERICHTE 11.1998.70 vom 10. August 1999

TI Tribunale d'appello, 1999-08-10, IT

Quelle: https://mcp.opencaselaw.ch/entscheid/ti_gerichte_11.1998.70

FR: TI_GERICHTE 11.1998.70 du 10 août 1999

IT: TI_GERICHTE 11.1998.70 del 10 agosto 1999

Regeste

Sentenza o decisione senza scheda

Erwägungen

E. 2

L'appellante ribadisce che un rischio concreto e imminente per le sue pretese patrimoniali è insito già nella composizione del patrimonio coniugale, costituito di titoli al portatore delle due società, facilmente trasferibili. Ritiene inoltre che l'aumento del mutuo ipotecario, il regalo dell'automobile all'amica e la reticenza degli amministratori delle società sono indizi tali da rendere verosimile un serio pericolo per le sue pretese.

E. 3

L'art. 145 cpv. 2 CC stabilisce che, proposta l'azione di divorzio, il giudice prende le opportune misure provvisoriale, specialmente circa l'abitazione e il mantenimento della famiglia, i rapporti patrimoniali e la custodia dei figli. Se occorre per assicurare le basi economiche della famiglia o per adempiere un obbligo patrimoniale derivante dall'unione coniugale (in specie per assicurare una corretta liquidazione del regime dei beni), il giudice può – a istanza di un coniuge – subordinare al consenso di questo la disposizione di determinati beni da parte dell'altro (art. 178 cpv. 1 CC, applicabile per analogia anche come misura provvisoriale nel quadro dell'art. 145 cpv. 2: DTF 120 III 69 consid. 2a). In tali evenienze il giudice non può esigere tuttavia la prova assoluta di un pericolo imminente, ma deve accontentarsi della verosimiglianza (DTF 118 II 381 consid. 3b; Hasenböhler in: Kommentar zum Schweizerischen Privatrecht, ZGB I, Basilea 1996, n. 9 ad art. 178 CC). In ogni caso occorre che il provvedimento rispetti un ragionevole rapporto di proporzionalità tra il fine perseguito e la restrizione decretata (Hasenböhler, op. cit., n. 11 ad art. 178 CC).

E. 4

Se una restrizione del potere di disporre si giustificasse per il solo fatto che un patrimonio coniugale è costituito da titoli al portatore, ogni coniuge azionista di una società potrebbe vedersi costretto in ogni momento a prestare garanzia per assicurare le basi economiche della famiglia o per adempiere un obbligo patrimoniale derivante dall'unione coniugale. Ciò sarebbe sproporzionato. Per decretare una restrizione del potere di disporre non bastano pericoli astratti. Devono intravedersi rischi concreti che spetta al richiedente rendere verosimili. La questione è di sapere se ciò sia il caso in concreto. a) Dal fascicolo processuale risulta che il 5 settembre 1989 è stata iscritta a carico della particella n. _____ RFD di _____ - _____, già proprietà del convenuto e ora della _____, un'ipoteca legale provvisoria di fr. 149'861.80 a favore della ditta _____, che aveva costruito un capannone (doc. H). Il 17 febbraio 1995 il convenuto ha stipulato con la Banca _____,

subentrata alla _____, un accordo secondo cui egli si riconosceva debitore di fr. 120'000.- verso l'istituto bancario, si impegnava a pagare il debito in tre rate di fr. 40'000.- e consentiva all'iscrizione di un'ipoteca legale definitiva di fr. 80'000.- a favore della banca (doc. 1). Lo stesso giorno, in esecuzione dell'accordo, il convenuto ha prelevato fr. 40'000.- da un conto intestato alla _____ presso la medesima banca e li ha versati su un conto a beneficio della _____ (ricevute bancarie prodotte all'udienza del 20 maggio 1998). Il 5 ottobre 1995 la banca ha confermato l'aumento del mutuo ipotecario di fr. 120'000.- destinati al pagamento dell'ipoteca legale a favore della _____ (doc. 2). Il 26 ottobre 1995 e il 3 gennaio 1996 Sfelos SA ha versato al convenuto complessivi fr. 120'000.- (doc. T e T1). L'amministratore unico della _____ ha confermato che la società doveva rimborsare fr. 120'000.- a _____, che il convenuto ha prelevato parte del suo credito (fr. 40'000.-) dalla _____ versandolo a _____ e che successivamente egli ha recuperato tale suo anticipo alla società attraverso la _____, con l'aumento dell'ipoteca (deposizione _____). Ciò posto, non si può condividere l'opinione dell'appellante secondo cui il credito di _____ è stato liquidato con il versamento di fr. 80'000.-, sicché il marito si sarebbe arricchito di fr. 40'000.- senza titolo. Certo, dai bilanci non risultano né il prelevamento di fr. 40'000.- dalla _____ né un credito del convenuto verso la società, ma a prescindere dal fatto che i bilanci si limitano per loro natura ad attestare una situazione contabile a una determinata data, l'interessato ha dimostrato di avere versato tutto quanto aveva ricevuto dalla banca per estinguere un debito di una delle sue società. Che l'operazione sia stata ordita a scapito della moglie non può dirsi, di modo che non si ravvisano seri indizi di pericolo per le pretese di lei. b) L'appellante sostiene che il marito ha regalato all'amica _____ una vettura del valore di fr. 11'000.-. Il convenuto contesta ciò, rilevando di avere funto solo da tramite fra l'acquirente e il garage. Dall'istruttoria è emerso che nel febbraio 1996 il garage _____ di _____ ha venduto una _____ intestata ad _____ e a carico della quale è stata emessa la fattura, ma il cui prezzo di fr. 11'000.- è stato versato dal convenuto (deposizione _____). _____ ha precisato, da parte sua, di avere rimborsato al convenuto fr. 12'700.- proprio per l'acquisto dell'autovettura, negando di averla ricevuta in regalo. L'appellante afferma che il marito ha una relazione con _____, ma non pretende che in merito al rimborso della somma quest'ultima abbia dichiarato il falso. Nelle condizioni descritte non è dato a divedere con sufficiente verosimiglianza, quindi, una manovra del marito lesiva del patrimonio coniugale. c) L'appellante adduce infine che il marito e gli amministratori delle sue società diminuiscono sistematicamente gli attivi delle ditte, aumentando i passivi, allo scopo di danneggiarla. Ora, è possibile che talune poste dei bilanci siano poco convincenti e che i testimoni (i contabili e l'amministratore delle società) non siano stati in grado di dare precisazioni sull'uno o sull'altro importo della contabilità. Essi però hanno escluso manovre fraudolente o manipolazioni di dati (teste _____). Che tra i costi aziendali figurino anche il pagamento di assicurazioni private del convenuto ancora non significa che si stiano sistematicamente aumentando i passivi, anche perché tali posizioni dovranno essere riviste (teste _____). Infine dalla documentazione prodotta all'udienza del 20 maggio 1998 risulta che il convenuto ha riversato l'importo di fr. 20'740.- ricevuto dall'assicurazione _____ sul conto della _____ (v. anche interrogatorio _____).

formale del convenuto, risposte 19 e 20). In circostanze siffatte non si ravvisano indizi sufficienti per presagire l'intenzione del marito di eludere i diritti patrimoniali della moglie. Ne discende che, lungi dall'apparire verosimili, le premesse oggettive per l'adozione di misure cautelari a tutela di pretese derivanti dal regime matrimoniale non sono date e che a giusta ragione il Pretore ha respinto l'istanza. L'appello, su questo punto, deve pertanto essere respinto.

E. 5

La pretesa dell'appellante intesa alla pronuncia della separazione dei beni giusta l'art. 176 cpv. 1 n. 1 CC non può essere accolta poiché, come si è appena visto, la richiedente non ha reso sufficientemente verosimile l'esistenza di gravi motivi, segnatamente che il marito stia mettendo in pericolo i suoi interessi (art. 185 cpv. 2 n. 2 CC). Anche su questo punto l'appello è destinato perciò all'insuccesso.

E. 6

L'emanazione dell'attuale sentenza comporta la revoca del blocco a registro fondiario della particella n. _____ RFD di _____, ordinato il 24 aprile 1998.

E. 7

Gli oneri processuali sono posti a carico dell'appellante (art. 148 cpv. 1 CPC), che rifonderà alla controparte un'adeguata indennità per ripetibili. Per questi motivi, vista sulle spese anche la tariffa giudiziaria, pronuncia: 1. L'appello è respinto e il decreto impugnato è confermato. 2. L'Ufficiale del registro fondiario di _____ è invitato a togliere il blocco del registro fondiario decretato il 24 aprile 1998 dalla presidente della I Camera civile del Tribunale di appello sulla particella n. _____ RFD _____, proprietà di _____. 3. Gli oneri processuali, consistenti in : a) tassa di giustizia fr. 250.– b) spese fr. 50.– fr. 300.– sono posti a carico dell'appellante, che rifonderà alla controparte fr. 1'000.– per ripetibili. 4.

Intimazione: – avv. _____, _____; – avv. _____, _____. Comunicazione: – Pretura del Distretto di Lugano, sezione 6; – Ufficio del registro fondiario del Distretto di _____ (estratto). Per la prima Camera civile del Tribunale d'appello La presidente _____ Il segretario _____

Export aus OpenCaseLaw (CC0). Verbindlich ist allein der vom erlassenden Gericht veröffentlichte Originaltext. Quellen-URL siehe oben.